



CITTÀ DI TREIA

(Provincia di Macerata)

SETTORE POLIZIA LOCALE E AMM.VA - COMMERCIO - SUAP
Ufficio POLIZIA LOCALE

COPIA DELLA DETERMINAZIONE N. 43 DEL 15-06-2021

Reg. generale n. 427 del 15-06-2021

Oggetto:	AFFIDAMENTO DIRETTO PER INSTALLAZIONE DI UNA CENTRALE OPERATIVA PRESSO LA LOCALE STAZIONE DEI CARABINIERI PER LA CONDIVISIONE IN TEMPO REALE DELLE IMMAGINI DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI TREIA.
-----------------	--

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- sempre più crescente risulta essere la domanda di sicurezza dei cittadini e che, quindi, assume preminente rilievo la predisposizione di idonei strumenti di prevenzione, quali i sistemi integrati di videosorveglianza nei luoghi pubblici, i quali, come precisato dalla Direttiva n. 558/SICPART/421.2/70 del Ministero dell'interno del 2 marzo 2012 "piattaforma della videosorveglianza integrata" possono fornire una *"possibile risposta e contribuire ad innalzare le attuali aspettative in termini di sicurezza"*;
- di recente, le circolari del Ministero dell'interno n. 11001/110 del 30 aprile 2015 e n. MI-UC- 1-1-2015-77 del 21 maggio 2015, contenenti le nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio, ribadiscono la necessità di esaltare le potenzialità dei sistemi di videosorveglianza, favorendo il collegamento con le Sale Operative delle Forze di Polizia;

RILEVATO che negli ultimi anni sono intervenute modifiche legislative che hanno meglio definito e ampliato le competenze dei Comuni in materia di sicurezza urbana e videosorveglianza quali:

- la legge 24 luglio 2008, n. 125, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 92, recante misure urgenti in materia di sicurezza pubblica";
- il decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori", convertito dalla legge 23 aprile 2009, n. 38;
- la legge 15 luglio 2009, n. 94, recante "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica";
- il decreto del Ministro dell'interno del 5 agosto 2008;
- il decreto-legge n. 14/2017 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", convertito nella legge n. 48/2017 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città";
- il supplemento ordinario n. 33 della Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 145 del 24/06/2017 con riferimento alla Scheda n. 15 dell'Allegato 3, che descrive brevemente il trattamento dati effettuato per finalità di polizia dal sistema S.C.N.T.T.;

DATO ATTO che:

- la Circolare del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza n. 558/A/421.2/70/185860 del 6 agosto 2010, unitamente all'atto di indirizzo espresso nel provvedimento generale del Garante della privacy dell'8 aprile 2010, che qui si intendono interamente richiamati, operano un aggiornamento delle regole in materia di videosorveglianza alle intervenute produzioni normative che hanno attribuito ai sindaci ed ai comuni specifiche competenze in materia di sicurezza urbana incentivando il ricorso alla videosorveglianza e alle relative evoluzioni tecnologiche;
- in data 24 settembre 2020 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra la Prefettura di Macerata e il Comune di Treia per la realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza mediante utilizzo di OCR in ambito sovracomunale, mediante l'integrazione delle informazioni relative ai transiti generate dai sistemi dei comuni aderenti all'accordo, al fine di renderle accessibili agli organi di polizia statali e locali, per lo svolgimento delle finalità di istituto; si dispone nel predetto protocollo che, ricorrendone i presupposti e previo assenso del Ministero dell'interno, il sistema operativo di videosorveglianza potrà costituire in futuro oggetto di collegamento al Sistema Centralizzato Targhe e Transiti (S.C.N.T.T.);
- il patrimonio informativo acquisito con i sistemi di videosorveglianza risulta fondamentale ai fini dell'attività di prevenzione, integrando i dispositivi e le risorse

- destinati al servizio di controllo del territorio, ai fini di polizia giudiziaria e ai fini del controllo del traffico e della mobilità;
- la Circolare n. 2107 del 4 febbraio 2016 a firma del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza - sottolinea il ruolo delle Polizie Locali che possono fornire un decisivo apporto nell'ambito di una strategia condivisa in materia di sicurezza urbana;
 - la Circolare del Ministero dell'interno n. 558/SICPART/421.2/70 del 2 marzo 2012 sottolinea come la cooperazione tra le Forze di Polizia a competenza generale e Polizia Locale *"può trovare nella gestione dei sistemi di videosorveglianza una possibile risposta e contribuire ad innalzare le attuali aspettative in termini di sicurezza o di vivere la Città "in sicurezza"* e che, più in generale, gli artt. 6, comma 1, lett. c), e 7 della legge n. 125/2008 prevedono la necessità di realizzare, nell'ambito dell'attività di controllo coordinato del territorio, una efficiente ed efficace collaborazione tra Polizie Locali ed organi delle Forze di Polizia a competenza generale;
 - la legge della Regione Marche n. 1/2014 reca la disciplina in materia di ordinamento della Polizia Locale;
 - l'articolo 16-*quater* del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, come modificato dall'art. 8 della legge 125 del 2008, consente al personale della Polizia Locale dotato della qualifica di agente di pubblica sicurezza di accedere, in deroga all'art. 9 della legge 121/1981, allo schedario dei veicoli rubati conservato presso il Centro Elaborazione Dati di cui all'art. 8 della legge 121/1981;

EVIDENZIATO che:

- in base all'art. 13, comma 2, della legge n. 121/1981 il Prefetto assicura unità di indirizzo e coordinamento dei compiti e delle attività degli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza in Provincia;
- in base all'art. 54 D.Lgs. 267/2000 i Sindaci, in qualità di Ufficiali del Governo, nell'esercizio delle funzioni affidategli dalla legge in materia di pubblica sicurezza, concorrono ad assicurare anche la cooperazione della Polizia Locale con le Forze di Polizia statali;
- il sistema di videosorveglianza, lettura targhe e di contesto, oggetto dell'Accordo *de quo*, integra una delle ipotesi previste dal richiamato "provvedimento in materia di videosorveglianza" dell'8 aprile 2010 dell'Autorità Garante, con particolare riguardo a quanto previsto al paragrafo 4.6 rubricato *"Sistemi integrati di videosorveglianza"*, intesa come gestione coordinata di funzioni e servizi tramite condivisione delle immagini riprese da parte di diversi e autonomi titolari del trattamento, i quali utilizzano le medesime infrastrutture tecnologiche e trattano le immagini nei termini strettamente funzionali al perseguimento dei propri compiti istituzionali ed alle finalità indicate nell'informativa minima che dovrà adottare il titolare del trattamento, nel rispetto della finalità perseguita con l'attuazione del collegamento tra Forze di Polizia;
- la gestione e l'impiego del sistema di lettura targhe e della videosorveglianza di contesto, oggetto del presente accordo, avverranno nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, dei provvedimenti e circolari di seguito elencati a cui si rinvia per tutto quanto non previsto nella convenzione:
 - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016: "Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - RGPD)";

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196: "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";
- Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51: "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio";
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101: "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n. 15: "Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia";
- Decreto del Ministro dell'interno 24 maggio 2017: "Individuazione dei trattamenti di dati personali effettuati dal Centro elaborazione dati del Dipartimento della pubblica sicurezza o da Forze di Polizia sui dati destinati a confluirci, ovvero da organi di pubblica sicurezza o altri soggetti pubblici nell'esercizio delle attribuzioni conferite da disposizioni di legge o di regolamento, effettuati con strumenti elettronici e i relativi titolari, in attuazione dell'articolo 53, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196";

DATO ATTO che il Comune di Treia:

- ha rafforzato le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio, ponendo in essere, in molteplici punti del territorio, apparecchiature per la videosorveglianza, ottenendo risultati soddisfacenti nel contrasto dei fenomeni di illegalità, con particolare attenzione alla microcriminalità quali lo spaccio, atti vandalici a danno dei beni pubblici e privati, situazioni di degrado pregiudizievoli per l'ornato e il decoro urbano che possono condurre ad una percezione sociale di insicurezza;
- a tal fine, nell'ottica della collaborazione tra le Forze di Polizia e la Polizia locale, intende, tra l'altro, avvalersi delle specifiche risorse, previste dalla normativa nazionale ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza secondo le previsioni del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48;

VISTA la deliberazione n. 87 del 4 giugno 2021 di "Approvazione dell'accordo operativo per la gestione del sistema di videosorveglianza del Comune di Treia coordinato con i profili di interesse operativo delle forze di Polizia Territoriali", sottoscritto in data 11 giugno dal Comandante della Compagnia Carabinieri di Macerata e dal Sindaco di Treia sia per le finalità di coordinamento, cooperazione ed azione integrata degli attori coinvolti sia in ordine alle modalità di condivisione dell'operatività del sistema di videosorveglianza comunale;

PREMESSO che:

- il decreto-legge sulla sicurezza del 20 febbraio 2017, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”* e la relativa legge di conversione del 18 aprile 2017, n. 48 contengono un insieme di disposizioni e misure applicative il cui obiettivo è potenziare l'intervento degli enti locali territoriali e delle Forze di Polizia al fine di concorrere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, alla promozione ed all'attuazione di un sistema unitario e integrato di sicurezza per il benessere della Comunità;
- il decreto in questione promuove la sicurezza integrata intesa come insieme di interventi assicurati dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e Bolzano, dagli Enti locali e da altri soggetti istituzionali, al fine di cooperare, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, all'avvio ed all'attuazione di un sistema unico, armonico ed integrato di sicurezza per il benessere delle comunità territoriali;
- ai sensi dell'art. 2 del suddetto decreto, in sede di Conferenza Unificata su proposta del Ministro dell'interno, sono definite le linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata con l'obiettivo di coordinare e favorire la collaborazione tra le Forze di Polizia e la Polizia Locale nei seguenti settori d'intervento:
 - scambio informativo tra Polizia Locale e Forze di Polizia presenti sul territorio;
 - interconnessione, a livello territoriale, tra le sale operative della Polizia Locale e quelle delle Forze di Polizia e regolamentazione dell'utilizzo in comune di un sistema di sicurezza tecnologica per il controllo delle aree ed attività soggette a rischio;
- l'articolo 4 della legge 18 aprile 2017, n. 48 dispone che, per sicurezza urbana è da intendersi il bene al decoro della Città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale, con recupero delle aree o dei siti degradati, eliminando i fattori di marginalità e di esclusione sociale, attuando misure di prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, promuovendo la cultura del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e di convivenza civile, cui concorrono prioritariamente, anche con interventi integrati, lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali, nel rispetto delle corrispondenti competenze e funzioni;
- l'articolo 5 definisce patti per la sicurezza urbana "accordi" sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco, nel rispetto di linee guida adottate su proposta del Ministro dell'interno con accordo sancito in sede di Conferenza Stato - Città ed Autonomie locali; i patti individuano, in relazione alla specificità dei contesti, interventi per la sicurezza urbana volti a perseguire i seguenti obiettivi:
 - “prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi ed interventi di prossimità, in particolare a vantaggio delle zone maggiormente interessate da fenomeni di degrado, anche coinvolgendo, mediante appositi accordi, le reti territoriali di volontari per la tutela e la salvaguardia dell'arredo urbano, delle aree verdi e dei parchi cittadini e favorendo l'impiego delle Forze di Polizia per far fronte ad esigenze straordinarie di controllo del territorio, nonché *attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza*”;

RILEVATO che i fenomeni di criminalità diffusa creano, oltre che allarme sociale, anche un'ampia percezione di insicurezza, rendendo il nostro territorio fragile, vulnerabile e bisognoso di autoprotezione, diventando il tema della sicurezza argomento di primaria importanza, con necessità di rinvenire strategie utili al contrasto di fenomeni di devianza sociale e strumenti efficaci per le forze dell'ordine operanti sul territorio;

CONSIDERATO che:

- l'applicazione su scala urbana dei sistemi di videosorveglianza e l'impiego efficace della tecnologia a supporto delle attività delle Forze dell'ordine sul territorio hanno

- riscontrato benefici quali l'alto effetto deterrente, il monitoraggio discreto, il controllo di vaste aree in tempi ristretti, l'ottimizzazione di risorse umane e dei costi di difesa del territorio, la visione anche in condizioni proibitive di aree remote, la documentazione degli eventi e la individuazione degli autori dei crimini;
- il potenziamento del sistema di videosorveglianza tradizionale mediante posizionamento di telecamere per la videoripresa dei veicoli in transito nei principali varchi stradali, attuerebbe un monitoraggio delle vie di accesso a Treia, attraverso punti di rilevamento veicolare da implementare in corrispondenza delle arterie stradali principali, in entrata ed uscita, nel territorio del Comune di Treia;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 74 del 7 maggio 2019 *“Formulazione atto di indirizzo per realizzazione progetto di implementazione del sistema di videosorveglianza mediante installazione telecamere intelligenti per rilevazione transiti e lettura targhe”*;
- la determinazione n. 66/664 del 3 dicembre 2020 *“Implementazione sistema di videosorveglianza con installazione telecamere intelligenti OCR per rilevazione transiti e lettura targhe. Affidamento ed impegno di spesa”*;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 120 del 20 novembre 2019 *“Approvazione del protocollo di intesa per la realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza (mediante l'utilizzo di telecamere OCR)”*;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 141 del 18/09/2020 *“Implementazione del sistema di videosorveglianza mediante posizionamento di telecamere di lettura targhe e di contesto nelle frazioni di Santa Maria in Selva e Camporota e nell'area verde pertinenziale al plesso scolastico - Dolores Prato - per il contrasto di comportamenti lesivi dell'ordine pubblico e del decoro urbano”*;
- la delibera di Giunta comunale n. 120 del 20 novembre 2019 *“Approvazione di un Protocollo d'intesa per la creazione di un sistema integrato di videosorveglianza mediante impiego di telecamere OCR di lettura targhe”*;
- la delibera di Giunta comunale n. 144 del 26 settembre 2020 *“Adesione al patto per la sicurezza urbana promosso dalla Prefettura e approvazione del progetto di videosorveglianza mediante installazione di n. 11 punti di videoripresa per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria. Avvio della procedura amministrativa per richiesta di ammissione al finanziamento previsto dal D.L. 20 febbraio 2017, n. 14 - Disposizioni urgenti per la sicurezza della città - convertito dalla legge 18 aprile 2017, n. 48”*;

RILEVATO che per l'attuazione delle politiche di sicurezza integrata si ritiene necessario ed obiettivo prioritario la condivisione delle immagini registrate dal sistema di videosorveglianza con la locale Stazione dei Carabinieri ed a tal fine è necessario l'allestimento di una centrale operativa per la piena condivisione dei flussi di registrazione all'interno dei loro uffici integrando i sistemi tecnologici a loro disposizione, fornendo loro un sistema strutturato che consenta il rilevamento in tempo reale di situazioni emergenziali con archiviazione dei dati fruibili per esigenze di polizia giudiziaria;

DATO ATTO che necessita definire e formalizzare con una convenzione le modalità di gestione e di impiego operativo del sistema di videosorveglianza da parte della locale Stazione dei Carabinieri a garanzia di un funzionale e sicuro utilizzo del flusso dei dati gestito dal server comunale e resi a loro disposizione per specifici e mirati servizi di prevenzione o repressione dei reati;

DATO ATTO che risulta, a tal fine, necessario allestire una centrale operativa presso i locali della locale Stazione dei Carabinieri di Treia per rendere condivisibili, in tempo reale, le immagini videoregistrate, da trasmettere tramite ponte radio;

RILEVATO che l'allestimento della centrale operativa richiede, sulla base di un sopralluogo effettuato in sinergia con i tecnici della ditta TIEMME SERVICE di Paolo Cingolani di Macerata C.F.: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX – P.I.:01914490436 iscrizione al registro imprese n. MC -192143 che cura, in forza dell'affidamento diretto di cui alla determinazione n. 31/307 del 21/04/2021, la manutenzione del sistema di videosorveglianza di proprietà del Comune di Treia, la fornitura e posa in opera di:

- ponte radio 5AC 5 ghz, completo di antenne, alimentatore e staffe in ferro e relativa impiantistica elettrica e lavori di posa in opera;

- una work station completa di storage dimensionato 17,32gb ddr4, ssd 512 gb, hdd 1 tb, gtx 1650, win 10 pro completa di fornitura e posa in opera inclusi cavi e canalizzazioni, compresa la configurazione dell'IvmsClient con creazione di liste di visione e creazione liste utenti;

- n. 1 monitor 27 pollici a led ips, completo di accessori e cavi di alimentazione e relativa posa in opera;

- n. 1 quadro elettrico completo di accessori per alloggiamento dei componenti elettrici;

- n. 2 alimentatori Poe completi di patch, n.1 swith di rete completi di cavi ed accessori;

- n. 1 software Police Street e relativa licenza di utilizzo per secondo utente, come da stima tecnica formulata in data 13 aprile 2021;

RISCONTRATA la necessità di adottare, in conformità alla normativa riportata, la prescritta determinazione nei limiti degli obiettivi previsti nel bilancio e nel rispetto dei criteri fissati con il piano dettagliato degli obiettivi;

DATO ATTO che è stata acquisita, agli atti del procedimento, la dichiarazione di non interferenza dei dispositivi che andranno installati presso la Stazione dei Carabinieri di Treia con le apparecchiature tecnologiche a loro disposizione, resa dalla ditta TIEMME SERVICE di Paolo Cingolani di Macerata C.F.: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX – P.I.:01914490436, iscrizione al registro imprese n. MC -192143, allegata all'accordo operativo per la gestione del sistema di videosorveglianza del Comune di Treia coordinato con i profili di interesse operativo delle Forze di polizia territoriali prot. n. 11.789 dell'11 giugno 2021; al termine dei lavori dovrà essere prodotta la certificazione attestante le autorizzazioni di cui al punto precedente, certificazione di conformità, omologazione dei prodotti e materiali utilizzati secondo le normative e direttive vigenti nonché la certificazione a firma di soggetto abilitato sulla conformità ed installazione a regola d'arte dell'impianto in base alla normativa vigente;

RICHIAMATI:

- gli articoli 77 e 87 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- il D.Lgs. n. 267/2000 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;
- il decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, nella legge 18 aprile 2017, n. 48 *"Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città"*;
- il *decreto Salvini* – decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132;
- la circolare del Ministero dell'interno n. 558/sicpart/421.2/70 *"Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale - direttiva"*;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 novellato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;

- il Regolamento UE 27 aprile 2016, n. 679 recante *“Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;

VISTI:

- l'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii., il quale dispone che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;
- l'articolo 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., che dispone: *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”*;

STABILITO di procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

RICHIAMATO l'obbligo per gli Enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto-legge n. 95/2012;

DATO ATTO che i lavori e la fornitura di cui al presente provvedimento è di importo imponibile non superiore a 5.000 euro, non rientrano nella fattispecie di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, così come modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e, pertanto, non è obbligatorio il ricorso al MEPA;

DATO ATTO, inoltre, che:

- in data 5 giugno 2021 veniva avviata una valutazione tecnico-qualitativa finalizzata all'affidamento diretto degli interventi in parola, richiedendo offerta alla ditta TIEMME SERVICE di Paolo Cingolani di Macerata C.F.:

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX – P.I.:01914490436, iscrizione al registro imprese n. MC - 192143, iscritta regolarmente al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

- la valutazione tecnica ed economica, da prendere come parametro di comparazione, veniva presentata in data 15 giugno 2021 ed acquisita al protocollo dell'Ente n. 12.092 in pari data, formulata nel dettaglio come segue:
 - ÷ ponte radio 5AC 5 ghz, completo di antenne, alimentatore e staffe in ferro e relativa impiantistica elettrica e lavori di posa in opera;
 - ÷ una work station completa di storage dimensionato 17,32gb ddr4, ssd 512 gb, hdd 1 tb,gtx 1650, win 10 pro completa di fornitura e posa in opera inclusi cavi e canalizzazioni, compresa la configurazione dell'IvmsClient con creazione di liste di visione e creazione liste utenti;
 - ÷ n. 1 monitor 27 pollici a led ips, completo di accessori e cavi di alimentazione e relativa posa in opera;
 - ÷ n. 1 quadro elettrico completo di accessori per alloggiamento dei componenti elettrici;
 - ÷ n. 2 alimentatori Poe completi di patch, n. 1 switch di rete completi di cavi ed accessori;
 - ÷ n. 1 software Police Street e relativa licenza di utilizzo per secondo utente;per un totale imponibile di € 4.900,00 (IVA esclusa);

RITENUTO ricorrere, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, di pubblicità, nonché nel rispetto del principio di rotazione ad altra ditta POLICE SERVICE srls con sede in Corridonia via L. Lotto, 74 P.I: 01961770433, la cui offerta reperibile sul Mepa è ritenuta congrua nel rapporto qualità – prezzo;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, ed in particolare il disposto del punto 4.2.2 relativo all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo pari o inferiore ad € 5.000,00;

DATO ATTO che in sede di consultazione è stata acquisita autodichiarazione dell'operatore economico POLICE SERVICE srls, con sede in via Lorenzo Lotto n. 74, P.I.: 01961770433, iscrizione al registro imprese n. MC-196241, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (assunta al n. 12.037 del 15/06/2021), relativamente ai requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale;

- DATO ATTO, altresì, che è stata acquisita d'ufficio la seguente documentazione:
- estratto del Registro Imprese – archivio ufficiale delle CCIAA, REA MC-196241 del 17/11/2017, acquisito in data 7 giugno 2021;
 - DURC online prot. INAIL_26972259 del 06/04/2021 valido fino al 04/08/2021;
 - certificato del Casellario giudiziale presso il Tribunale di Macerata prot. n. 8039/2021/R a carico di Cingolani Federico, nella sua qualità di rappresentante legale della ditta POLICE SERVICE srls, assunto al protocollo n. 11.712 del 10/06/2021;
 - estratto del casellario ANAC (annotazioni riservate) del 07/06/2021 senza rilievi;
- la quale non evidenzia cause ostative all'aggiudicazione dei lavori;

RILEVATO, inoltre, che si è in attesa dell'esito dei suddetti controlli:

- certificato dell'Agenzia delle Entrate sede di Macerata per la verifica

- sull'insussistenza di violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, istanza prot. n. 11.359 del 07/06/2021;
- richiesta certificato del Tribunale di Macerata – Sezione Fallimentare prot. n. 11.358 dell'8/06/2021;

RILEVATO che, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, si procederà alla risoluzione del contratto e al pagamento, in tal caso, del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già acquisite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

ATTESO che la motivazione per procedere all'affidamento diretto è la seguente:

- a) il principio di economicità è garantito dall'indagine di mercato informalmente espletata in sede istruttoria, comparando i prezzi applicati presso altri Enti pubblici nella realizzazione di progetti/implementazioni simili per caratteristiche e funzionalità;
- b) il principio dell'efficacia viene rispettato perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze tecniche, di tutela dell'ordine pubblico e di sicurezza della circolazione stradale del Comune di Treia ed è funzionale a processi di integrazione in materia di pubblica sicurezza in conformità alle disposizioni del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito con legge di conversione 1 dicembre 2018, n. 132;
- c) il principio della tempestività viene assicurato in quanto questo Ente intende portare a termine il progetto entro 45 giorni dall'accettazione dell'offerta, con tempistiche pertanto ristrette senza dilazioni in assenza di obiettive ragioni;
- d) il principio della correttezza viene rispettato garantendo che il contraente non è individuato attraverso una scelta apodittica o dando luogo nei suoi confronti ad un privilegio, ma in base ad una valutazione del rapporto qualità – prezzo;
- e) il principio di rotazione negli affidamenti viene rispettato in quanto si garantisce l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici del settore di essere affidatari di un contratto pubblico;

RITENUTO, pertanto, dover procedere all'affidamento funzionale all'installazione di centrale operativa presso la Stazione dei Carabinieri di Treia per la condivisione in tempo reale delle immagini videoregistrate in attuazione alla convenzione sottoscritta in data 11 giugno 2021 con il Comandante della Compagnia Carabinieri di Macerata, alla ditta POLICE SERVICE srls, con sede in via Lorenzo Lotto n. 74, Corridonia (MC), P.I: 01961770433, per l'importo contrattuale di € 6.100,00 IVA inclusa, mediante la modalità dell'ordine diretto sul mercato delle pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'articolo 3 della legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, è stato acquisito, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): Z9C321E48D;
- ai sensi degli articoli 5 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è il Funzionario responsabile del V Settore "Polizia locale ed amministrativa – Commercio – SUAP", Dott.ssa Barbara Foglia;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime*

misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO l'articolo 4, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

DATO ATTO che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6-bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale approvato con deliberazione del Commissario prefettizio con i poteri della Giunta comunale n. 18 del 27/12/2013;

VISTO il decreto sindacale n. 25 del 31 dicembre 2020, di attribuzione delle funzioni di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 267/2000 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 71 del 30/12/2020, con la quale è stato approvato il DUP e il bilancio di previsione 2021/2023;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 19/01/2021, con la quale è stato definito ed approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2021/2023 ed assegnate le risorse ai responsabili di servizio per il conseguimento degli obiettivi;

CONSIDERATO che la sottoscritta ha direttamente provveduto alla verifica della regolarità tecnica e della copertura finanziaria della presente determinazione, rientrante nel budget assegnatole dalla Giunta comunale;

VISTI gli articoli 107, 183 e 192 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

ATTESA la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio, secondo gli obiettivi predefiniti dalla stessa Giunta comunale;

D E T E R M I N A

1. di DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di AFFIDARE, per le motivazioni di cui in premessa ed ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, alla ditta POLICE SERVICE srls, con sede in Corridonia (MC), via Lorenzo Lotto n. 74, P.I.: 01961770433, la fornitura e posa in opera di quanto risulti necessario, come sopra dettagliato, per l'installazione di centrale operativa per la condivisione in tempo reale delle immagini registrate dall'impianto di videosorveglianza di proprietà del Comune di Treia, per un totale di € 6.100,00 IVA inclusa;
3. di PROCEDERE all'affidamento diretto della fornitura e dei lavori di posa in opera sopra indicati provvedendo mediante ordine diretto sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (anche se ritenuto non vincolante per entità dell'importo dell'affidamento il ricorso al Mepa), con valore di contratto tra le parti;
4. di PROVVEDERE, per quanto di competenza, agli obblighi sanciti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di

informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ed alla pubblicazione di cui all'articolo 1, comma 32, della legge 192/2012;

5. di STABILIRE il termine ultimo per la produzione del collaudo dei lavori eseguiti entro e non oltre il 31 agosto 2021;
6. di STABILIRE che:
 - durante le operazioni di installazione dovranno essere rispettate le norme di cui al Reg. UE n. 679/2016, del D.Lgs n. 101/2018 di adeguamento del cd. "Codice privacy" – D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, del D.Lgs. 51/2018 nonché le norme urbanistico-edilizie;
 - la ditta affidataria, nel rispetto del regolamento comunale approvato con D.C.C. n. 25 del 15 aprile 2020 "Regolamento per la disciplina del trattamento dei dati personali acquisiti mediante impianto di videosorveglianza di contesto, rilevazione transiti e lettura targhe attivato nel territorio urbano del Comune di Treia, dovrà provvedere alla comunicazione al Funzionario responsabile del V Settore Dott.ssa Barbara Foglia, responsabile del trattamento dati, del nominativo degli addetti ad operare sul sistema di videosorveglianza di contesto esistente per la successiva nomina di incaricati temporanei al trattamento dati, incarico che dovrà essere svolto nel più stringente rispetto della normativa in materia di privacy e trattamento dati personali;
 - in fase esecutiva sarà necessario, da parte della ditta affidataria, acquisire la dovuta preventiva autorizzazione al Comune di Treia per l'ancoraggio e per il posizionamento sui pali della pubblica illuminazione esistenti dei vari dispositivi (telecamere, gruppi batterie...) oltre la necessaria liberatoria dalla società CITELUM S.p.A., quale gestore degli impianti di pubblica illuminazione, salvo diversa determinazione in fase di realizzazione, sulla base di valutazioni sopraggiunte;
 - al termine dei lavori dovrà essere prodotta la certificazione attestante le autorizzazioni di cui al punto precedente, certificazione di conformità, omologazione dei prodotti e materiali utilizzati secondo le normative e direttive vigenti nonché la certificazione a firma di soggetto abilitato sulla conformità ed installazione a regola d'arte dell'impianto secondo la normativa vigente;
7. di STABILIRE, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:
 - il fine che il contratto intende perseguire è la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza della circolazione stradale;
 - l'oggetto del contratto è l'ampliamento del sistema di videosorveglianza con l'installazione di telecamere intelligenti OCR, accessori ed impiantistica funzionale alla messa in esercizio dettagliata in offerta nonché di telecamere per riprese di contesto;
 - l'affidamento diretto verrà perfezionato mediante l'ordine diretto sul mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni dove la POLICE SERVICE srls è attiva;
 - il sistema ed il criterio di affidamento sono quelli descritti in narrativa;
 - che, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, si procederà alla risoluzione del contratto e al pagamento, in tal caso, del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già acquisite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
8. di IMPEGNARE, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la somma di € 6.100,00, IVA inclusa al capitolo 230102 "*Progetto sicurezza integrata*

implementazione videosorveglianza” del bilancio corrente, sul quale la sottoscritta ha accertato la disponibilità finanziaria;

9. di DARE ATTO che la sottoscrizione della presente determina equivale ad attestazione di regolarità tecnica, attestante la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, prescritta dall'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
10. di DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on line, nonché nell'apposita sezione del sito internet istituzionale denominata "*Amministrazione Trasparente*";
11. di TRASMETTERE il presente atto al Funzionario responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di propria competenza. -

* * * * *

Il Responsabile del Settore
F.to Dott.ssa BARBARA FOGLIA

In relazione al disposto di cui all'art. 147-*bis*, comma 1, e all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si appone il visto di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento.

Treia, 15-06-2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. LUCA SQUADRONI

Impegno contabile n.	Liquidazione n.
Accertamento contabile n.	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi fino al 05-08-2021

Treia, 21-07-2021

Il Responsabile delle Pubblicazioni
F.to Dott.ssa LILIANA PALMIERI

È copia conforme all'originale.

Treia, 21-07-2021

Il Responsabile del I Settore
Dott.ssa LILIANA PALMIERI
